



Dopo la batosta elettorale e lo smobilizzo della sede e della bacheca, forse l'opposizione si sta riprendendo e qualcosa, forse, inizia a muoversi. Forse. Intanto è comparso sulla bacheca un primo manifesto, che riproduciamo e che dice così: "E' iniziata ufficialmente venerdì 26 giugno, l'attività politica del nuovo gruppo di minoranza della lista Impegno e Trasparenza per Ostra Vetere. Il primo Consiglio Comunale, dopo le elezioni amministrative dello scorso 6 e 7 giugno, si è celebrato nella centrale Piazza della Libertà. I consiglieri di minoranza Lorella Campolucci, Francesco Monni, Stefano Conti e Alessandro Tarsi, saranno guidati dal nuovo capogruppo Manuel Manoni. "L'opposizione della Lista Impegno e Trasparenza, sarà attenta e decisa. Sarà un'opposizione costruttiva e propositiva, disponibile alla collaborazione ogni qual volta ci siano delle scelte condivisibili, sempre e solo nel bene di tutti i cittadini di Ostra Vetere. Ma, per lo stesso motivo, il bene comune, sarà allo stesso tempo inflessibile e intransigente" dice il neo consigliere eletto e capogruppo di minoranza Manuel Manoni nel suo saluto inaugurale al Consiglio Comunale. La Lista Impegno e Trasparenza per Ostra Vetere coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno creduto in questo nuovo progetto e, con il loro voto, hanno riposto la loro fiducia nei nostri candidati. A tutti grazie". Adesso il nostro commento. Confermando che daremo ospitalità a tutte le componenti civili, sociali e politiche del paese, daremo ovviamente spazio anche alla sinistra. Anche a quella che appare ancora oggi frastornata dalla batosta elettorale in cui è incorsa per sua unica responsabilità, e lo lascia chiaramente intendere fin dal primo comunicato, che non ci ha nemmeno inviato, ma che riproduciamo ugualmente perchè affisso in bacheca. Dopo essersi autodefinita per due volte "minoranza", nell'inciso virgolettato si definisce per altre due volte "opposizione". E' ovvio che si può essere l'una e l'altra, ma evidentemente non ha ancora deciso cosa vuole essere. se l'una o l'altra. Per far capire chiaramente la metodologia dell'azione politica forse varrebbe la pena di essere chiari: la sinistra vuole essere una nuova "minoranza" e collaborare con tutte le forze disponibili a lavorare insieme per il bene del paese, o vuole continuare a essere "opposizione", dura e cruda come è stata nei cinque anni passati, e ottenere una nuova batosta fra cinque anni?